

Sezione I Identificazione della Misura

Misura 2.4

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA AL FINE DI PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

1 – Autorità responsabile: Regione Piemonte

2 – Copertura geografica: Zone obiettivo 2

Zone sostegno transitorio (phasing out): si applica solo alle linee **b, c**.

3 – Obiettivi strategici: sviluppo di un sistema permanente di scambio bidirezionale tra gli organismi di ricerca e le imprese, sia in relazione alle tecnologie da utilizzare che alle competenze delle risorse umane coinvolte, dando vita ad attività permanenti di informazione, promozione, orientamento e supporto alla creazione di concessioni stabili tra i due ambiti, nonché interventi mirati per una maggiore diffusione delle applicazioni informatiche e telematiche presso tutti i soggetti del sistema economico piemontese.

Sezione II Descrizione della Misura

4 - Descrizione delle linee di intervento

La misura prevede l'attivazione di un insieme di azioni articolate su 3 linee di intervento:

- a) Ricerca applicata di sistema
- b) Azioni di sostegno alla realizzazione della società dell'informazione
- c) Azioni a sostegno dell'e-business

E' escluso l'intervento del FESR in favore di imprese della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (allegato 1 del Trattato)

a) Ricerca applicata di sistema

La linea si pone in continuità rispetto a quella analoga finanziata sui DOCUP 94-96 e 97-99 e prevede il sostegno di un programma mirato di disseminazione delle opportunità di innovazione presso le PMI, realizzato da un consorzio misto tra associazioni di categoria, enti pubblici e strutture di ricerca. Tale programma verrà specificamente concepito sulla base delle esigenze manifestate da parte del tessuto produttivo locale in termini di innovazione di prodotto e di processo, e avrà come finalità precipua quella di individuare progetti di ricerca latenti presso i poli scientifici e di ricerca della regione suscettibili di rispondere a questi bisogni, al fine di assicurarne ampia diffusione. I campi di intervento sono:

- indagini sul territorio tese all'individuazione dei bisogni delle piccole medie imprese in termini di innovazione di processo e iniziative appropriate di animazione e trasferimento tecnologico presso il sistema produttivo;
- studi applicativi, messa a punto, progettazione divulgazione di innovazioni di processo;
- attività di divulgazione della ricerca operata nell'area e delle opportunità suscettibili di più ampia ricaduta presso le PMI, e predisposizione di materiale informativo, al fine di sensibilizzare la realtà produttiva delle aree di riferimento all'introduzione di processi tecnologicamente elevati;

- studi applicativi dei risultati ottenuti a livello di ricerca di base, che possono interessare il sistema delle PMI dell'area;
- progetti finalizzati ad innovazione di processo e di prodotto attraverso la sperimentazione di sistemi di produzione avanzati, prototipizzazione di nuovi prodotti, ecc., che saranno messi a disposizione del sistema delle imprese, secondo criteri non discriminatori e a prezzi di mercato;
- messa a punto di metodologie innovative nel campo della progettazione;
- costituzione e potenziamento di banche dati finalizzate agli scopi della misura.

b) Azioni di sostegno alla realizzazione della società dell'informazione

La linea ha le seguenti finalità:

- Contributo alla qualificazione tecnologica delle imprese e alla diversificazione della produzione e/o dei mercati;
- Consolidamento e sviluppo dell'occupazione;
- Diffusione e trasferimento di innovazione tecnologica, in particolare relativamente a strumenti e modelli di business indotti dallo sviluppo delle reti di telecomunicazione.

Trattasi di una nuova linea che nasce dalla concentrazione e semplificazione di una serie di misure previste nella precedente programmazione del DOCUP 97/99 misure 3.3 e 3.5, che complessivamente hanno dato esito positivo.

Le azioni di questa linea sono relative a:

- b1) Sviluppo di un osservatorio permanente sulla "net-economy" (prosecuzione progetto IRISI)
- b2) Sviluppo di una piattaforma di comunicazione tra Pubblica Amministrazione e sistema delle imprese

b1) Sviluppo di un osservatorio permanente sulla "net-economy" (prosecuzione progetto IRISI)

L'azione prevede il sostegno di un piano di attività finalizzato a:

1. Integrare le diverse iniziative regionali relative alla "Società dell'Informazione" attraverso un organo consultivo di indirizzamento generale (Steering Group) con rappresentanze dei principali attori regionali, e un comitato di esperti in grado di definire strategie e trend regionali, anche grazie a precise indicazioni sulle attività di monitoraggio, di dimostrazione e di promozione.
2. Mantenere un osservatorio permanente delle strategie relative alle misure in favore del rafforzamento delle PMI nella Società dell'Informazione e di monitoraggio dell'impatto e dei risultati ottenuti nelle regioni europee, in un'ottica di supporto all'elaborazione strategica del comitato di esperti. Strumenti principali per conseguire questo obiettivo sono attività sia di ricerca, documentazione, redazione di studi e proposte, sia di partecipazione a reti internazionali, a partire dal collegamento già esistente con il network ERISA e con il raggruppamento di regioni EuroTira. Nel contempo si opererà in ambito locale al fine di documentare adeguatamente le iniziative del Piemonte nel campo dell'integrazione della Società dell'informazione nel contesto imprenditoriale.
3. Svolgere attività di promozione e diffusione attraverso diversi canali quali la gestione di un sito web, la redazione di una newsletter, la pubblicazione di ricerche e l'organizzazione di workshop con l'obiettivo di facilitare l'adozione da parte delle PMI di strumenti, organizzazione e metodi di lavoro tipici della Società dell'Informazione. Questa struttura dimostrativa garantirà l'accesso a servizi informativi, il trasferimento di casi di successo, la realizzazione di momenti di dimostrazione degli strumenti di lavoro cooperativo, al trasferimento di know-how, al business in rete. Questo servizio è finalizzato a gestire uno spazio privilegiato per il confronto e lo scambio tra mondo dell'impresa, mondo della ricerca e pubblica amministrazione a supporto delle strategie di sviluppo regionale.

b2) Sviluppo di una piattaforma di comunicazione tra Pubblica Amministrazione e sistema delle imprese

La Pubblica Amministrazione italiana sta realizzando una importante trasformazione delle proprie procedure per semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini e le imprese. In questa direzione sta promovendo massicciamente l'uso di Internet come canale diretto di comunicazione (informazione, pagamento di tasse, accesso a gare, aste e approvvigionamenti on line, ecc.). Nello stesso tempo, anche grazie alle politiche di incentivo della Regione Piemonte, sta crescendo una buona disponibilità di soluzioni per portare il mondo delle imprese verso un sempre maggior uso delle tecnologie e applicazioni in rete. Esistono però difficoltà soggettive ed oggettive che ostacolano la diffusione rapida di tali strumenti.

Tre le principali cause:

- a) una mancanza di confidenza sulle tecnologie di base abilitanti gli scambi commerciali fra imprese e sulla sicurezza intrinseca che tali tecnologie offrono, anche in vista di uno sviluppo maggiore del commercio elettronico;
- b) una mancanza di competenze diffuse e a buon livello sugli strumenti di base che governano tali tecnologie, tali da garantire autonomia sia nell'ambito degli sviluppi che della successiva gestione.
- c) Applicazioni nel campo della sicurezza ancora frammentarie, prive di un unico standard di riferimento, che ne rallentano l'adozione.

La sicurezza in rete costituirà il maggiore problema dei prossimi anni. Offrire standard adeguati ai cittadini e alle imprese è una necessità che non può essere lasciata alla sola iniziativa privata. Ecco perché un intervento sotto il controllo della Pubblica Amministrazione può dare un buon impulso all'utilizzo strategico delle reti di telecomunicazione.

L'azione persegue due obiettivi strettamente collegati:

- Sviluppare e gestire una piattaforma tecnologica e applicativa di cooperazione e comunicazione sicura al fine di garantire una condizione di certezza e riservatezza nella trasmissione reciproca di dati ed informazioni (compresi i sistemi di pagamento in rete) fra imprese e la Pubblica Amministrazione Piemontese.
- Assistere le imprese che investono in progetti di connessione sicura delle loro reti aziendali verso la Pubblica Amministrazione.

La piattaforma, che utilizzerà le tecnologie previste dalla Direttiva europea in tema di firma elettronica, si caratterizzerà come un sistema di interscambio sicuro per qualsiasi rapporto di natura amministrativa. Il valore dell'iniziativa non è soltanto applicativo, ma l'impegno della PA regionale ne fa una struttura "super partes", per definizione neutrale e quindi capace di incoraggiarne l'utilizzo.

L'azione prevede il sostegno ad un progetto finalizzato a:

- 1) sviluppare una piattaforma di servizi per i rapporti fra le aziende e la Pubblica Amministrazione. Questa piattaforma completerà il processo, in corso, di interconnessione fra le reti della PA (RUPA, RUPAR) e quelle del sistema privato (oggi concentrate nel com.GATE). La piattaforma di gestione della firma elettronica verrà messa a disposizione delle imprese e dei Portali che offrono servizi alle imprese.
- 2) mettere a disposizione di tutte le imprese del Piemonte una applicazione di semplice uso, in ambiente Open Source, per comunicare e trasmettere in modo sicuro dati ed informazioni su rete telematica, con i portali delle Pubbliche Amministrazioni.

- 3) supportare le aziende nell'impiego dei sistemi sicuri. Una attività strategica del progetto, soprattutto verso le imprese, consiste nella realizzazione di applicazioni rispondenti ai requisiti di sicurezza attraverso un programma di supporto sul campo ad aziende selezionate disponibili a riprogettare il loro modello di business per adeguarlo ai nuovi requisiti di competitività globale. L'azione, in punto, opererà attraverso progetti direttamente collegati con le esigenze dell'attività della Pubblica Amministrazione e mirati all'innovazione di processo con soluzioni di sicurezza informatica allo stato dell'arte.
- 4) garantire la gestione per almeno cinque anni.

c) Azioni a sostegno dell'e-business

La linea ha l'obiettivo di favorire l'introduzione dell'e-business, a cominciare dal business to business, nelle PMI attraverso l'erogazione di un incentivo finanziario a parziale copertura delle spese sostenute dalle stesse PMI.

Con la dizione "commercio elettronico" (e-business) si fa riferimento alle forme di transazione commerciale basate sull'elaborazione e la trasmissione di informazioni digitalizzate.

Esso consiste nello svolgimento di attività commerciali e di transazioni in rete e comprende diverse attività. In particolare:

- commercializzazione di beni e servizi per via elettronica;
- distribuzione on line di contenuti digitali (testi, immagini, suoni, ecc.);
- effettuazione per via elettronica di operazioni finanziarie e di borsa (brokers finanziari e assicurativi, home banking, ecc.).

Le transazioni commerciali on line hanno quattro componenti essenziali:

- promozione dei beni e servizi offerti on line (pubblicità, "visibilità" dell'azienda, ecc.);
- gestione dei rapporti con il mercato (es. help desk, ecc.) e degli ordini;
- logistica e distribuzione (gestione del magazzino, tempi e modalità di consegna, ecc.);
- sistema di pagamento (carte di credito, "smart card", ecc.).

Ciascuna di queste componenti è condizione necessaria per il buon funzionamento dell'attività di e-business e costituisce un elemento problematico che l'azienda deve affrontare e risolvere positivamente.

L'e-business non si limita alla costruzione di una "vetrina elettronica" ma incide in profondità sull'organizzazione aziendale. L'inefficienza di una sola parte compromette il successo dell'iniziativa.

Dal punto di vista aziendale, l'e-business amplia in misura potenzialmente infinita il bacino di mercato, rendendo meno rilevanti le barriere spaziali, abbassando drasticamente i costi di distribuzione e di diffusione dell'informazione e migliorando il servizio al cliente.

Ciò costituisce un'opportunità interessante per la piccola e media impresa, che incontra maggiori vincoli nell'accesso al mercato.

Negli ultimi anni, la diffusione di forme di e-business (business to consumer, business to business) è aumentata rapidamente anche se le iniziative in corso hanno una portata marginale.

E' prevista tuttavia una crescita continua dell'e-business, in alcuni settori dei servizi (bancario, turistico, assicurativo, ecc.) ma anche in alcuni comparti manifatturieri. Più in generale, l'e-business tende a diventare un terreno obbligato sul quale le imprese dovranno misurarsi.

Il ruolo del commercio elettronico è strategico per le piccole imprese. Se da un lato esse possono ottenere grandi vantaggi dall'adozione di strategie di e-business, dall'altro rischiano di veder erose tradizionali aree di mercato di nicchia dall'ingresso di grandi imprese alle quali l'e-business offre maggiore flessibilità e adattabilità alle esigenze del cliente.

Pertanto per contribuire a rimuovere gli ostacoli alla diffusione dell'e-business nelle PMI, la presente linea finanzia un pacchetto personalizzato di interventi fornito da una società di consulenza specializzata e comprendente:

- uno studio preliminare svolto all'interno dell'impresa e mirato a verificare la fattibilità dell'intervento con riferimento a tutte le funzioni aziendali interessate al processo;
- l'implementazione della strategia di e-business attraverso la messa a punto di un programma personalizzato risultante dalle verifiche svolte in precedenza;
- l'introduzione di tutti gli adeguamenti organizzativi necessari all'adozione dell'e-business.

5 – Tipologia dei progetti

<i>Linea</i>	<i>Tipologia progetti</i>	<i>Classificazione</i>
a	Animazione tecnologica	182
b	Animazione/trasferimento tecnologico, servizi	324
c	Animazione tecnologica ed economica/aiuti agli investimenti	163

6 – Beneficiari finali

<i>Linea</i>	<i>Beneficiari</i>
a	Consorzi o forme associative pubblico/privato guidati da Società o enti a prevalente capitale pubblico (il capitale sociale apportato da un ente strumentale che ha una partecipazione della Regione Piemonte pari o superiore al 50% è da considerarsi pubblico)
b	Società ed enti a prevalente capitale pubblico (il capitale sociale apportato da un ente strumentale che ha una partecipazione della Regione Piemonte pari o superiore al 50% è da considerarsi pubblico)
c	Soggetto attuatore: Regione Piemonte che attuerà la linea per il tramite di Finpiemonte

7 – Soggetti destinatari dell'intervento

<i>Linea</i>	<i>Destinatari</i>
a	Piccole e medie imprese appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, come definite dall'allegato I del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese in GUCE L 10 del 13 gennaio 2001.
b	Enti pubblici - Piccole e medie imprese appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, come definite dall'allegato I del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese in GUCE L 10 del 13 gennaio 2001.
c	Piccole e medie imprese appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, commercio, turismo e servizi, come definite dall'allegato I del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese in GUCE L 10 del 13 gennaio 2001.

8 – Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni e modalità di selezione ed acquisizione dei progetti

a) Ricerca applicata di sistema

Modalità di attuazione: Progetti a titolarità regionale. La Giunta regionale approverà per ogni azione un programma di intervento. La Regione affiderà ai soggetti attuatori (Società ed enti a prevalente capitale pubblico - il capitale sociale apportato da un ente strumentale che ha una partecipazione della Regione Piemonte pari o superiore al 50% è da considerarsi pubblico) l'attuazione del programma mediante apposita convenzione che stabilirà le modalità operative e gli obiettivi in termini di attività svolta, contatti realizzati, consulenze prestate.

Modalità di selezione: Progetto individuato dalla Regione. La Giunta regionale, direttamente nella definizione del programma, e il soggetto attuatore, nell'attuazione, potranno avvalersi di competenze e risorse esterne che verranno selezionate nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

b) Azioni di sostegno alla realizzazione della società dell'informazione

Modalità di attuazione: Progetti a titolarità regionale. La Giunta regionale approverà per ogni azione un programma di intervento. La Regione affiderà ai soggetti attuatori (Società ed enti a prevalente capitale pubblico - il capitale sociale apportato da un ente strumentale che ha una partecipazione della Regione Piemonte pari o superiore al 50% è da considerarsi pubblico) l'attuazione del programma mediante apposita convenzione che stabilirà le modalità operative e gli obiettivi in termini di attività svolta, contatti realizzati, consulenze prestate.

Modalità di selezione: Progetto individuato dalla Regione. La Giunta regionale, direttamente nella definizione del programma, e il soggetto attuatore, nell'attuazione, potranno avvalersi di competenze e risorse esterne che verranno selezionate nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

c) Azioni a sostegno dell'e-business

Modalità di attuazione: Progetti a bando. La Regione stipulerà con l'Ente gestore Finpiemonte apposita convenzione che specificherà le modalità e la raccolta, l'ammissibilità e la selezione delle domande secondo i criteri di priorità. La Regione è direttamente responsabile dell'intera procedura amministrativa.

Modalità di selezione: Emissione Bando pubblico per la presentazione di domande di contributo. Sportello permanente per la raccolta dei progetti. Valutazione delle domande a cura di un Comitato tecnico istituito presso l'Ente gestore. Istruttoria formale e di conformità per verificare il superamento dei seguenti criteri di selezione per ammissibilità all'istruttoria di merito:

- Corrispondenza ai contenuti della linea di intervento
- Funzionalità dei costi
- Compatibilità del cronoprogramma di spesa;
- Qualificazione del consulente;
- Coerenza con le politiche comunitarie
- Completezza indicatori di monitoraggio

I progetti che avranno superato tutti i criteri saranno sottoposti ad istruttoria di merito; i progetti che non avranno superato tutti i criteri verranno respinti ma potranno essere ripresentati con i dovuti aggiustamenti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- incidenza sull'efficacia del DOCUP
- sostenibilità ambientale

- incidenza sulle pari opportunità
- velocità di spesa
- criterio specifico di misura

Ogni progetto sarà sottoposto ad una valutazione distinta in riferimento ad ognuno dei criteri sopraelencati; dalla somma dei punteggi ottenuti per criterio risulterà il punteggio finale attribuito al progetto. I progetti che avranno superato la soglia minima di punteggio stabilita dalla Giunta Regionale saranno immediatamente finanziati fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie. A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine di presentazione.

9 - Spese ammissibili (e intensità di aiuto)

a) Ricerca applicata di sistema

Le categorie di spesa ammissibili, sono:

- Spese per il personale dedicato al progetto
- Acquisizione di servizi e consulenze qualificati per la realizzazione del progetto
- Spese per la promozione e diffusione delle informazioni sul progetto
- Spese per la realizzazione di seminari e convegni
- Spese generali, nella misura del 10% delle altre voci di costo ammesso
- Spese relative agli strumenti, macchinari e attrezzature direttamente finalizzati alla realizzazione del progetto (hardware, software e materiale tecnico-scientifico)

Il contributo a carico del DOCUP è fissato in misura pari al 70% del costo del programma.

Informazione sugli aiuti di Stato: nessun aiuto di Stato sarà accordato in base a questa linea in quanto la linea rispetterà i punti 2.4 e 2.5 della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo in GUCE C 45 del 17 febbraio 1996.

b) Azioni di sostegno alla realizzazione della società dell'informazione

Le categorie di spesa ammissibili, sono:

- Spese per il personale dedicato al progetto
- Acquisizione di servizi e consulenze qualificati per la realizzazione del progetto
- Spese per la promozione e diffusione delle informazioni sul progetto
- Spese per la organizzazione di seminari e convegni
- Spese generali, nella misura del 10% delle altre voci di costo ammesso
- Spese relative agli strumenti, macchinari e attrezzature direttamente finalizzati alla realizzazione del progetto (hardware, software e materiale tecnico-scientifico)
- Spese relative alla realizzazione di infrastrutture per le reti telematiche

Contributo a carico del DOCUP: 80% del costo del programma.

Informazione sugli aiuti di Stato: La linea non configura servizi diretti alle imprese; nessun aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato in base a questa linea.

c) Azioni a sostegno dell'e-business

Spese ammissibili: tutte le spese documentabili ai sensi del regolamento (CE) 1685/2000 relative al costo del personale della società di consulenza riferito al periodo trascorso in azienda per le

verifiche di fattibilità; spese relative alla messa a punto del software personalizzato; costi per l'introduzione degli strumenti innovativi nei processi aziendali.

Le consulenze dovranno essere caratterizzate da un alto contenuto specialistico ed essere svolte da società strutturate, qualificate, con precedenti esperienze nella specifica materia per la quale sono prescelte.

Contributo in conto capitale: 50% fino ad un massimo di 50.000 Euro; le domande devono riguardare interventi di importo non inferiore a 5.000 Euro.

Il richiedente dovrà dichiarare che l'ammontare del contributo richiesto sommato ad altre eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, soggette alla normativa "de minimis", non supera i 100.000 Euro in tre anni.

I contributi concessi in applicazione di questa linea non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento/investimento, fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa de minimis.

Informazione sugli aiuti di Stato: la linea è posta sotto il regime de minimis come da Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") in GUCE L 10 del 13 gennaio 2001.

Sezione III Quadro finanziario della Misura

10 - Tasso di partecipazione per linea di intervento

Linea di interv.	FESR	Ris. statali	Ris. regionali	Altri EELL	Privati	Totale
Linea 2.4a	35,0%	24,5%	10,5%	30,0%	0,0%	100,0%
Linea 2.4b	40,0%	28,0%	12,0%	20,0%	0,0%	100,0%
Linea 2.4c	50,0%	35,0%	15,0%	0,0%	0,0%	100,0%

11 - Piano finanziario indicativo per linea di intervento

11a - Programma Obiettivo 2

(importi in Euro)

Linea di intervento	Costo totale	R i s o r s e p u b b l i c h e						Privati
		Totale	Comunitaria (FESR)	Quota pubblica nazionale			Altri EELL	
				Totale	Stato	Regione		
Linea 2.4a	28.571.429	28.571.429	10.000.000	18.571.429	7.000.000	3.000.000	8.571.429	0
Linea 2.4b	8.125.000	8.125.000	3.250.000	4.875.000	2.275.000	975.000	1.625.000	0
Linea 2.4c	15.000.000	15.000.000	7.500.000	7.500.000	5.250.000	2.250.000	0	0
Totale	51.696.429	51.696.429	20.750.000	30.946.429	14.525.000	6.225.000	10.196.429	0

11b - Phasing out

(importi in Euro)

Linea di intervento	Costo totale	R i s o r s e p u b b l i c h e						Privati
		Totale	Comunitaria (FESR)	Quota pubblica nazionale			Altri EELL	
				Totale	Stato	Regione		
Linea 2.4a	0	0	0	0	0	0	0	0
Linea 2.4b	2.500.000	2.500.000	1.000.000	1.500.000	700.000	300.000	500.000	0
Linea 2.4c	2.000.000	2.000.000	1.000.000	1.000.000	700.000	300.000	0	0
Totale	4.500.000	4.500.000	2.000.000	2.500.000	1.400.000	600.000	500.000	0

11c - Totale

(importi in Euro)

Linea di intervento	Costo totale	R i s o r s e p u b b l i c h e						Privati
		Totale	Comunitaria (FESR)	Quota pubblica nazionale			Altri EELL	
				Totale	Stato	Regione		
Linea 2.4a	28.571.429	28.571.429	10.000.000	18.571.429	7.000.000	3.000.000	8.571.429	0
Linea 2.4b	10.625.000	10.625.000	4.250.000	6.375.000	2.975.000	1.275.000	2.125.000	0
Linea 2.4c	17.000.000	17.000.000	8.500.000	8.500.000	5.950.000	2.550.000	0	0
Totale	56.196.429	56.196.429	22.750.000	33.446.429	15.925.000	6.825.000	10.696.429	0

*Sezione IV Valutazione ex-ante della Misura***12 - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario**

La misura è coerente con i seguenti obiettivi specifici dell'asse:

- Sostenere gli investimenti delle imprese;
- Accelerare il processo di trasferimento tecnologico e la diffusione degli strumenti dell'Information Society.

13 - Coerenza con le politiche comunitarie

Le azioni che saranno implementate per l'avanzamento della ricerca scientifica e tecnologica potranno incidere positivamente in particolare su obiettivi di riduzione e contenimento degli impatti e delle pressioni, di risanamento ambientale, di sicurezza, di risparmio di risorse, di diffusione di sistemi di gestione ambientale.

In ogni caso il miglioramento ambientale, inteso magari, come finalità complementare e strumentale degli interventi anche se necessaria per la riconversione, potrà essere ridotto o pesantemente controbilanciato dagli impatti negativi che ci si può attendere con riferimento, ad esempio, alle emissioni, al consumo di risorse, all'aggravamento del rischio naturale e tecnologico, all'incremento di produzione di scorie e rifiuti, alla congestione urbana.

In termini di pari opportunità le azioni avranno un impatto positivo sull'accesso al mercato del lavoro.

*Sezione V Sorveglianza della Misura***14 – Indicatori di realizzazione fisica**

- Sviluppo del portale regionale;
- N° di progetti di ricerca finanziati;
- N° di progetti di trasferimento tecnologico finanziati;
- N° di imprese finanziate per l'accesso alla *new economy*.

15 – Indicatori di risultato

- N° di accessi al portale regionale;
- N° di innovazioni di processo/prodotto introdotte;
- Crescita degli investimenti per RSTI da parte di aziende coinvolte in progetti comuni con i Centri di ricerca;
- N° di aziende che hanno realizzato propri siti Internet.

16 – Indicatori di impatto

- Dinamica delle spese di ricerca e sviluppo;
- Occupazione nelle attività di "Ricerca e sviluppo";
- Numero di brevetti presentati dalle imprese piemontesi;
- Dinamica della produttività delle imprese;
- Numero di "Internet/hot" per 1000 abitanti;
- Numero di imprese con accesso a linee registrate ogni 1000 imprese.